

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Il Dirigente Generale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20, art. 11,;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 con il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2013, l'ammontare complessivo delle risorse al fondo per il salario accessorio del personale con qualifica dirigenziale è ridotto del 20%;
- VISTA legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – legge di stabilità regionale e in particolare l'art. 49, commi 1 e 27;
- VISTA legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 – disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016 – legge di stabilità regionale e in particolare l'art. 13 comma 12 ;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 che approva il bilancio della Regione siciliana per l' anno 2016 e per il triennio 2016-2018;
- VISTO il D.P. Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'art. 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 ;
- VISTO il D.A. Reg. n. 1942 del 23.04.2015 con il quale allo scrivente, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- VISTO il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del presidente della Regione 18 gennaio, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, pubblicato sulla GURS N. 31 del 13/07/2007, S.O. n. 2;
- VISTA la nota prot. n. 50215 del 10 aprile 2014 avente ad oggetto Fondo Dirigenza 2014 gestione contratti dirigenti regionali – direttiva nella quale viene precisato che rientra nelle attribuzioni dei dirigenti generali l'adozione di tutte le misure finalizzate al contenimento dei costi della dirigenza anche attraverso proposte di modifica per via regolamentare dell'organizzazione del Dipartimento attraverso accorpamento e/o soppressione di strutture intermedie;
- VISTA la direttiva prot. n. 67536 del 6 maggio 2016 che al fine di consentire la continuità dell'azione amministrativa ed ottemperare a quanto previsto dall'art. 13, comma 12, della citata l.r. n. 3/2016 ripartisce gli ulteriori 4/12 dell'annualità 2016 del Fondo della dirigenza calcolati sui dati dei contratti vigenti ed in scadenza, delle strutture intermedie e delle U.O.B.operanti fino al 30/06/2016, cui sono conseguiti i Decreti n. 96 del 15/02/2016 e n. 482 del 04/05/2016 del Ragioniere Generale;
- VISTO il D.D. n. 1492 del 5 ottobre 2016 del Ragioniere Generale con il quale sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016, le opportune variazioni nei pertinenti articoli del capitolo 212019 “ Fondo per il trattamento di posizioni e di risultato del personale con qualifica dirigenziale”per la copertura di contratti non formalizzati durante il primo semestre, ed in particolare la dotazione finanziaria della pertinente articolazione del citato capitolo di spesa 212019;

- CONSIDERATO che al contratto di lavoro allegato, è apposta la clausola in base alla quale, per motivate ragioni organizzative e gestionali discendenti dalla riorganizzazione, il Dirigente Generale può applicare l'istituto della risoluzione unilaterale del contratto come previsto dal vigente contratto collettivo dell'area della dirigenza, in ottemperanza alla previsione di legge di cui al citato art.49, comma 1, della l.r. 9/2015;
- VISTO il D.D.G. n. 475 del 17.02.2016 di conferimento incarico di responsabile della struttura intermedia S. 57 – Parco Archeologico di Monte Iato, al dott. **Vincenzo Caruso** che accetta;
- VISTA la dichiarazione prodotta dal dott. Vincenzo Caruso sulla insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Leg.vo n. 39/2013;
- CONSIDERATO che alla durata contrattuale dell'incarico dirigenziale di anni due, come previsto dall'art. 36 del vigente CCRL della dirigenza, occorre apporre la condizione di riserva di cessazione e/o modifica derivante dagli effetti dell'art. 49 della l.r. 9/2015, al fine di consentire la piena applicazione delle disposizioni di legge introdotte in materia di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;
- CONSIDERATO che le parti si riservano, altresì, di modificare la misura del trattamento economico di posizione – parte variabile – e di risultato previsti agli artt. 5 e 6 in funzione della disponibilità del fondo del salario accessorio della dirigenza iscritto al Cap. 212019 per l'anno 2016 - art. 66 del vigente C.C.R.L. ;
- CONSIDERATO che il trattamento economico accessorio specificato all'articolo 5 dell'allegato contratto individuale, correlato all'incarico, risulta conforme al contratto collettivo regionale per l'area dirigenziale sopra citato;
- RITENUTO di dovere approvare il contratto dirigenziale stipulato il 05.12.2016 tra il Dirigente Generale del Dipartimento Dott. Gaetano Pennino e il dott. Vincenzo Caruso con le clausole e le condizioni imperative di legge anche ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del c.c..

DECRETA
Art.1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvato il contratto dirigenziale, stipulato il 05.12.2016 tra il Dirigente Generale del Dipartimento Dott. Gaetano Pennino e il dott. Vincenzo Caruso, di durata di anni due, con decorrenza dal 17.02.2016, fatte salve le condizioni e le clausole applicative vincolanti tra le parti discendenti da norme imperative di legge.

Art. 2

Il contratto dirigenziale approvato con l'articolo precedente e' risolto unilateralmente, in forza della clausola imperativa di legge apposta ai sensi dell'art. 49 comma 1, della l.r. n. 9/2015, per la motivazione contenuta all'art. 41 punto I lett. a) del vigente CCRL dell'area della dirigenza, con effetto dall'1 luglio 2016, data di pubblicazione del regolamento di esecuzione della citata norma.

Art. 3

Il Servizio 9 “Trattamento economico accessorio” del Dipartimento regionale Funzione Pubblica e Personale provvederà ai successivi e consequenziali provvedimenti di competenza.

Il presente provvedimento, non soggetto a registrazione della Corte dei Conti ai sensi della Legge 14.1.1994 n° 20, sarà inviato alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza, previa pubblicazione nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i.

Palermo, **31.05.2017**

Il Dirigente Generale
Gaetano Pennino
F.to